

Scarpe Grosse

Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpinisti



AMICIZIA, COLLABORAZIONE, RISPETTO.

L'APPELLO DEL PRESIDENTE SEZIONALE FERDINANDO SCAFARIELLO PER UN CONCRETO SPIRITO ASSOCIATIVO.

La riunione di agosto del Consiglio Sezionale è stata l'occasione per valutare tutti gli aspetti che caratterizzano la nostra vita associativa. Abbiamo approfittato anche della presenza del Consigliere Nazionale delegato per la Sezione Alto Adige, Roberto Bertuol, per allargare l'ottica con un autorevole parere esterno alla nostra compagine. Si è nello specifico cercato di capire e trovare il corretto rimedio a situazioni sgradevoli, anche se non hanno a che vedere con i rapporti di amicizia che legano tutti gli appartenenti all'ANA. Succede che qualche gruppo si senta talvolta eccessivamente libero

per iniziative ed attività che sarebbe preferibile concordare con il Presidente o il Consiglio Sezionale.

È un fatto che se questo principio tendesse ad evolversi potremmo assistere a singoli soci che ritengono lecito misconoscere gli indirizzi o gli inviti del loro Gruppo. Vedremmo Gruppi non preoccuparsi minimamente delle iniziative di altri Gruppi o della Sezione.

Potremmo vedere singoli Consiglieri Sezionali che non riconoscono i loro colleghi o meglio l'organo di cui fanno parte. Potremmo pensare che l'autonomia della Sezione possa travalicare tranquillamente Statuto e/o Regolamenti Nazionali.

La mia non vuole essere assolutamente una reprimenda, ma un caldo invito a tutti, a me in prima persona a cercare di essere più amici, più collaborativi, più rispettosi.

In questa linea rientra anche il riprovevole comportamento di chi usa i nostri simboli per mera convenienza personale o peggio per ragioni di propaganda partitica calandosi il nostro cappello su una testa che risulta difficile riconoscere delle nostre.

*il Presidente Sezionale
Ferdinando Scafariello*



RADUNO TRIVENETO A SCHIO.

Una bella e calda giornata estiva ha accolto la moltitudine degli Alpini il 16 giugno nell'accogliente città di Schio. È stato un raduno fortemente voluto ed ottimamente organizzato dalla Sezione di Vicenza con il supporto dei Gruppi ed in particolare di quello della città ospitante.

È stato anche il "battesimo" del nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero al quale gli alpini hanno tributato un caldo e sincero riconoscimento. La Sezione Alto Adige ha visto una massiccia presenza dei suoi soci e, grazie alla partecipazione della Banda di Gries, ha marciato compatta ed orgogliosa.

Molti i gagliardetti al seguito del vessillo sezionale con il Presidente e diversi consiglieri sezionali. Come sempre è stata l'ennesima occasione per ritrovarsi a condividere fra di noi e con gli amici delle altre Sezioni i valori dell'alpinità.

Dopo alcuni anni di assenza abbiamo rivisto gli stemmi delle Brigate che, purtroppo si sono ridotte alle sole Julia e Taurinense. Anche questo ha contribuito a rinnovare ricordi e nostalgie.

Siamo comunque pronti per il prossimo incontro.

Ruggero Galler



ORGANIGRAMMA DELLA SEZIONE

PRESIDENTE: Ferdinando Scafariello

VICEPRESIDENTE VICARIO: Ruggero Galler

VICEPRESIDENTI: Dietmar Alber, Luciano Pomati

SEGRETARIO: Pasquale D'Ambrosio

TESORIERE: Roberto Cuccarollo

CONSIGLIERI SEZIONALI: Camillo Bellucco, Alberto Colaone, Roberto Cuccarollo (neo consigliere), Pasquale D'Ambrosio, Benito Dametto, Flavio Dossi, Loris Guarise, Luigi Olivotto, Renato Raffaelli, Maurizio Ruffo, Mario Seppi, Giuseppe Stevanato, Marco Tomazzoni, Franco Tomazzoni, Mauro Vecchiati (neo consigliere)

REVISORI DEI CONTI: Ildo Baiesi, Adriano Nardin, Antonio Zaccomer

GIUNTA DI SCRUTINIO: Gianfranco Lorenzini, Walter Seppi

ALFIERE: Cesare Perini

COORDINATORE PRO.CIV: Luca Zanoni



CERIMONIA AL PASSO MONTE CROCE.

Come ormai da molti anni la Sezione ha ripetuto anche quest'anno, il 22 settembre, la cerimonia presso la grande croce commemorativa al passo Monte Croce. Non ripetiamo le vicende di questo simbolo cristiano, già descritte lo scorso anno; è però un fatto come il trascorrere del tempo non intacchi il valore del ricordo e della memoria di coloro che da entrambe le parti lasciarono la propria vita su queste

montagne. La sede Sezionale, i gruppi dell'alta Pusteria, ma molti altri, ritengono di dovere alla cerimonia la loro ripetuta presenza. Va anche sottolineato il sentimento di concreta partecipazione dei combattenti di lingua tedesca e della consorella austriaca della nostra Associazione, sempre presenti così come gli amministratori comunali dei centri di Dobbiaco, S. Candido e Sesto. Gradito ospite il Generale Primicerj che, dopo

l'intervento del Presidente Sezionale Scafariello, ha voluto rivolgere sentite parole di circostanza, richiamandosi anche all'eco pacificatore dell'Adunata Nazionale di Bolzano parlando anche in lingua tedesca.

Le fotografie fanno onore ai partecipanti ed alle autorità.

Ruggero Galler



ESERCITAZIONE ALPINISTICA FALZAREGO 2013

Il giorno 11 luglio si è tenuta presso le Torri del Falzarego/Col de Bos, l'ormai consueta grande esercitazione alpinistica della Forza Armata, che costituisce un importante momento di verifica dell'addestramento raggiunto dagli Alpini nell'operatività in terreno montuoso e su pareti rocciose. L'impareggiabile scenario in cui si è svolta l'attività ha conferito alla stessa una spettacolarità senza pari e sono stati numerosi gli spettatori convenuti per assistere all'evento. Folta la rappresentanza dell'Ana, con il suo neo presidente Sebastiano Favero, una rappresentanza del Consiglio Direttivo Nazionale e numerosi vessilli sezionali e gagliardetti provenienti dai quattro Raggruppamenti. Come gli anni precedenti il Comando Truppe Alpine ha messo a disposizione un pulman in partenza dal Circolo di Presidio di Bolzano per consentire la presenza a tutti gli iscritti Ana che lo desiderassero, e di questo sono stati tempestivamente informati i Gruppi.



Per la prima volta abbiamo assistito ad un'esercitazione a carattere internazionale, con la presenza in parete anche di cordate francesi, slovene, spagnole e libanesi, alla presenza delle delegazioni di una decina di Paesi alleati ed amici. Nel corso dell'esercitazione si è assistito all'impiego delle più moderne tecniche di progressione alpinistica con equipaggiamento ed armamento, unite ad audaci manovre di soccorso in parete, con o senza elicotteri, che si sono succedute sulle Torri del Falzarego/Col de Bos. A terra gli Alpini della Brigata Taurinense, rientrata da pochi mesi dall'Afghanistan, unitamente alle Forze per Operazioni Speciali dei Ranger del 4° reggimento, hanno dimostrato la loro preparazione a tutto campo nell'agire in territorio impervio e difficilmente percorribile con automezzi, come a volte l'Esercito si trova ad agire nelle diverse missioni internazionali.

Ilido Baiesi

DOLOROSI LUTTI NELLA FAMIGLIA DEGLI ALPINI.



Il 2 luglio scorso nella stessa città, Bergamo, che gli diede i natali si è spento a quasi 93 anni Leonardo Caprioli. Una Lunga vita, vissuta intensamente e con costante impegno nel settore privato; si era laureato in medicina e chirurgia nel 1945. Ma in termini di servizio militare in modo, se così si può dire, ancora più intenso. Nel 1941 volontario nelle truppe alpine ad Aosta e allievo ufficiale di complemento; nel 1942 con il 5° Alpini è in terra di Russia. Seguirà tutto il tragico percorso in quelle terre fino alla battaglia di Nikolajewka per tornare in Italia nell'aprile del 1945 dopo quasi tre anni di guerra. E' stato un instancabile animatore ed ideatore di molte iniziative umanitarie ed ha dato un forte impulso alla Protezione Civile dell'ANA con gli interventi in Irpinia, Umbria e nelle Marche ed in Piemonte, Valtellina e Versilia. Sotto la sua presidenza è sorto l'Asilo Sorriso di Rossosch che celebrerà il Ventennale. Dopo 15 anni di presidenza

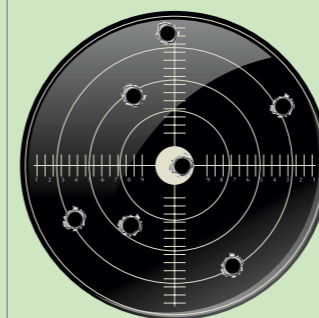
te della Sezione di Bergamo dal 1969 al 1984, nello stesso anno ha assunto la carica di Presidente Nazionale che conserverà per 5 mandati, fino al 1998. Lo ricorderemo con affetto riservandogli la stima e l'onore per chi ha servito la Patria e gli Alpini con fedeltà ed altruismo.

Vittorio Trentini, classe 1912, Presidente Nazionale dell'ANA dal 1981 al 1984 ed a lungo Presidente della Sezione Bolognese/Romagnola, è andato avanti alla veneranda età di 101 anni. Laureato in legge nel 1933, nel 1935 è fra gli allievi ufficiali di Bra e successivamente nella Brigata Tridentina: Si aggrega al Val Tagliamento in partenza per l'Albania, ma nel 1942 viene assegnato al Val Piave con destinazione la Russia, dalla quale farà ritorno nel 1943. Persona schiva ma dotata di grande sensibilità. Gli alpini lo ricorderanno.



Chi ha lasciato anche Mario Zucchelli Vicepresidente della Sezione di Trento. Sono stato ad Arco il 13 giugno per l'ultimo saluto con il nostro vessillo ed alcuni consiglieri sezionali. Ho avuto modo di conoscere bene Mario nel corso dei lavori per l'Adunata di Bolzano dello scorso anno, quando già con non pochi problemi di salute si era speso comunque con impegno e talvolta con ansia, per i tempi che correvano veloci verso il giorno della sfilata. Ha coordinato con competenza e polso i volontari della Sezione Trentina. Aveva frequentato il 56° corso AUC di Aosta e prestato servizio di prima nomina a Paluzza e Chiusaforte nel 4° Alpini. Volontario dei NU.vol.A. pronto ad ogni chiamata. Lo ricorderò con il rimpianto per un amico che se n'è andato.

Ruggero Galler



DOMENICA 27 OTTOBRE

presso il Poligono di Tiro di S. Maurizio a Bolzano si svolgerà la tradizionale gara di Tiro a Segno

TROFEO DEI PRESIDENTI

Riservata ai soci, aggregati e militari alle armi.

Regolamento sul sito e presso la Sede.



COMMEMORATO IL 46° ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DI CIMA VALLONA.

Nell'ultima domenica di giugno si è tenuta a Tamai di San Nicolò di Comelico la consueta cerimonia in ricordo della strage compiuta alla forcina di Cima Vallona, nella quale persero la vita quattro nostri militari. La Santa Messa è stata preceduta da un breve ricordo sul luogo dell'attentato, con l'alzabandiera e la deposizione di una corona davanti al sacello.

Davanti alla cappella eretta a Tamai per ricordare i caduti del terrorismo altoatesino di quegli anni, si sono dati appuntamento come ogni anno alcuni parenti delle vittime, autorità civili e militari, rappresentanze di associazioni d'Arma e militari in servizio, particolarmente alpini, incursori del Col Moschin, carabinieri e finanzieri. In rappresentanza del Comando Truppe Alpine era presente il Capo di Stato Maggiore colonnello Silvio Zagli, che vediamo posare nella foto accanto al nostro vessillo sezionale.

Nei diversi interventi è stato espresso l'auspicio che questa terra possa vivere in pace nella convivenza tra diversi gruppi etnici con la fine di ogni violenza. Tra i vari intervenuti è degna di rilievo l'allocuzione del vice presidente nazionale

dell'Ana Nino Geronazzo, che ha sottolineato come l'incontro avvenga in spirito di unità e di pace privo di ogni rivalsa nazionalistica. E' la stessa fratellanza con cui gli Alpini si sono ritrovati a Bolzano per la loro 85esima Adunata Nazionale, come riconosciuto da tutta la stampa locale e per questo motivo, superata ogni barriera, le autorità politiche della Provincia Autonoma di Bolzano dovrebbero essere in futuro rappresentate o ufficialmente presenti nel reciproco rispetto delle popolazioni.

Ildo Baiesi



Sabato 23 novembre
presso la sede della Protezione Civile,
in via Volta, 2 a Bolzano,
avrà luogo l'annuale incontro
dei **Capigruppo della Sezione.**

Prossimamente seguirà dettaglio.



GEMELLAGGIO ANPDI DI VERRES.

Verres, 6 luglio 2013. Presso la sala consiliare del comune di Verres (AO) ha avuto luogo una sobria ma intensa cerimonia, con cui l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (ANPI) si è gemellata con il 4° reggimento Alpini paracadutisti.

La cerimonia è iniziata con la deposizione di una corona di fiori ad un monumento ai Caduti, eretto nella cittadina valdostana appositamente per l'occasione.

L'evento, fortemente voluto dall'Associazione, ha permesso una condivisione di valori e di ricordi tra il personale in servizio ed ex appartenenti alle aviotruppe, molti dei quali originari di luoghi prettamente montani.

All'evento ha partecipato il Ten. Col. Medaglia d'Oro al Valor Militare Gianfranco PAGLIA, ferito durante uno scontro a fuoco in Somalia, esattamente 20 anni fa.



SANTA MESSA A SUFFRAGIO DEL MAGGIORE GIUSEPPE LA ROSA



Alla presenza del Comandante delle Truppe Alpine, Generale C.A. Alberto Primicerj, si è celebrata l'11 giugno nella Cappella di Presidio del Centro Militare Druso di Bolzano, la Santa Messa per ricordare il maggiore dei bersaglieri Giuseppe La Rosa, deceduto sabato in un attentato in Afghanistan.

Alla liturgia, officiata dal cappellano militare Don Lorenzo Cottali, hanno partecipato numerose Autorità Civili e Militari, personale dei Comandi e dei reparti militari di stanza in Provincia ed i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma che, con la loro presenza, hanno voluto manifestare la vicinanza ai familiari della vittima e la solidarietà alla Forza Armata.

"Quando succedono queste cose, tristezza e dolore sono sempre forti ed è giusto che sia così; l'importante è non rimanere impassibili davanti a questo tipo di eventi, che devono toccare il cuore e i sentimenti del nostro Paese" ha commentato il Generale Primicerj.

55° ANNIVERSARIO DEI REDUCI DEL BTG. SCIATORI MONTE CERVINO

Cervinia, 7 luglio 2013. Come è ormai tradizione da decenni nella cittadina valdostana, anche quest'anno ha avuto luogo la consueta commemorazione del glorioso e pluridecorato battaglione sciatori "Monte Cervino".

La cerimonia si è svolta presso la cappella eretta 50 anni fa alle pendici del Cervino, monte da cui l'Unità prese il nome. La cappella, luogo simbolico carico di valore affettivo, fu edificata dai reduci del reparto a ricordo di coloro che non tornarono dalle zone di guerra.

Alla tradizionale S. Messa ha partecipato un picchetto in armi dell'attuale battaglione Alpini paracadutisti "M. Cervino", erede naturale della storica Unità.

Presenti, oltre a diverse Autorità militari e civili, anche un gruppo di reduci del battaglione sciatori "Monte Cervino" e la madrina della bandiera del 4° reggimento Alpini paracadutisti, Signora Imelda Tognon vedova della MOVIM Gen. E. Reginato.



IL 4° RGT ALPINI PARACADUTISTI "MONTE CERVINO" BOLZANO.

Il 1° novembre 1882 si forma a Milano, il 5° Reggimento Alpini con i battaglioni "Val Dora", "Moncenisio", "Valtellina" e "Alta Valtellina".

Nel 1886 i battaglioni dipendenti prendono il nome di "Morbegno", "Tirano", "Edolo" e "Rocca d'Anfo" che nel 1889 assumerà il nominativo di "Vestone". Durante la 1ª Guerra Mondiale i Battaglioni del Reggimento combattono sia nella zona dell'Adamello che sull'Altipiano di Asiago. Ad essi si aggiungono i Btg. "Monte Spluga", "Stelvio", "Adamello", "Suello", "Val d'Intelvi", "Valtellina", "Val Camonica", "Val Chiese", "Monte Mandrone", "monte Ortles" e "Monte Caveneto". Terminata la guerra rimangono in vita i Btg. "Tirano", "Edolo" "Vestone" e "Trento", quest'ultimo in sostituzione del "Morbegno" dislocato a Fiume alla fine del novembre 1918.

Con l'ordinamento 1921 è inserito nella 2ª Divisione Alpina, poi Raggruppamento Alpini (1923) quindi Brigata Alpina (1926).

Dal 1935 è inquadrato con i reggimenti

6° alpini e 2° artiglieria alpina nella Divisione Alpina "Tridentina" (2ª), grande unità che sarà sciolta il 10 settembre 1943 nella zona di Fortezza (BZ) ove si trova in riordinamento dopo il rientro dal fronte russo. Nelle fila della Tridentina il 5° partecipa a tutte le operazioni sul fronte russo ed in particolare alla battaglia di Nicola Jewka.



Il 5° Reggimento Alpini torna in vita il 1° gennaio 1953 inquadrato nella Brigata alpina "Orobica" poi, con la ristrutturazione dell'Esercito, si scioglie il 30 novembre 1975 affidando Bandiera e tradizioni al Battaglione Alpini "Morbegno".

Il 27 luglio 1991 allo scioglimento della Brigata, passa in forza alla "Tridentina". L'8 agosto 1992 il battaglione viene inquadrato nel ricostituito 5° Reggimento Alpini.

Il Reparto è stato impiegato nelle missioni di ordine pubblico "Vespri siciliani" in Sicilia, "Riace" in Calabria ed in soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione del 1994 in Piemonte.

Attualmente il 5° è inquadrato nella Brigata Julia e con essa, nell'ambito della Missione "ISAF" partecipa alla missione internazionale in Afghanistan.

CAMPAGNE DI GUERRA:
Eritrea (1887-88) (48° cp.) /
Libia (1911-12)(btg. "Edolo")
Prima Guerra Mondiale (1915-18)
Seconda Guerra Mondiale (1940-43)

RICOMPENSE E ONORIFICENZE:
1 Cav. O.M.I. - 2 M.O.V.M. - 1 M.A.V.M. -
1 M.B.V.M. - 1 M.A. Benem.

Maurizio Ruffo

Gruppo Egna

FESTA DELLE FAMIGLIE ALPINE.

Il 14 luglio si è svolta a Casignano la tradizionale festa delle famiglie Alpine. Nel pomeriggio si è passato il tempo giocando a briscola, con i vincitori il socio Cimadon Mario con Sottolota Domenico seguiti da Rossi Renzo con Elvira, Cimadon Rosanna con Ripepi e Cimadon Germano con Leonardi. Il 2/3/4 Agosto il gruppo ha partecipato con uno stand alla festa dei portici.



FESTECCIAMENTI PER IL 60° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL GRUPPO.

Il 1° settembre, in una bella giornata di sole, il Gruppo di Egna ha ricordato i 60 anni della sua fondazione. Alpini, ospiti ed autorità sono stati accolti presso il parco giochi a Sud del paese per un brindisi di benvenuto. E' seguito l'incollonamento per giungere, dopo il giro lungo i portici, alla chiesa per la celebrazione della S. Messa e successiva deposizione di una corona ai Caduti. Ha accompagnato la sfilata la fanfara di Prezzate della sezione di Bergamo conosciuta nel corso dell'Adunata di Bolzano dello scorso anno. Il rientro al



parco è stata l'occasione per i discorsi ufficiali di rito, la consegna dei gagliardetti ricordo, ed il riconoscimento a socio onorario di Isidoro Carletto, classe '19 reduce di guerra e socio fondatore. E' seguito il Tradizionale rancio alpino ben gradito da tutti.

Erano presenti alla cerimonia il V.P. Sezionale Vicario, diversi Consiglieri Sezionali, pressoché tutti i gagliardetti e le rappresentanze dei gruppi della Bassa Atesina e di vari altri gruppi, fra i quali Brennero, S. Croce di Bassano d. G. e Prezzate. Fra le Autorità il Vice Sindaco Giorgio Nones, l'Assessore Tommasini e rappresentanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Il Capogruppo ha anche ricordato che la conclusione dei festeggiamenti per il 60° avverrà il 26 ottobre prossimo con una rassegna di cori alpini.

Gruppo Lancia



PROMOZIONE.

Con grande soddisfazione, si segnala che, il socio Ivan Caruso, già comandante del 4° Reggimento Alpini Paracadutisti ed attualmente in servizio presso la NATO di Bruxelles, è stato promosso Generale di Brigata.

Il suo prossimo incarico sarà Deputy Director for Cooperation & Regional Security Division nell'International Military Staff della NATO a Bruxelles. "ad majora"

Gruppo Oltrisarco



ADUNATA PIACENZA 2013: MUZZANA... ORGOGLIO ANA!

Per il Gruppo Alpini Oltrisarco anche in questi momenti economicamente "difficili" (ma l'Adunata è una chiamata) l'obiettivo è stato centrato e il pulman da 50 posti circa era completo, tanto che un socio è stato "costretto" a scendere in quel di Piacenza con la sua bicicletta.

Una battuta ovviamente anche se il buon Silvano Muzzana classe 1953, al quale facciamo i nostri più sinceri auguri per le 60 candeline soffiato proprio nella giornata del 4 Maggio, partito martedì 7 maggio con la sua fidata amica a due ruote (spinte dalle sue fidate gambe) in direzione Piacenza. Programma di marcia rispettato, Silvano e compagni si sono trovati nella città dell'86° Adunata Nazionale pronti per sfilare e per rendere onore alla ancor calda adunata altoatesina. Foto di rito con "l'amico" Ass. Christian Tommasini

60 ANNI... MA NON LI DIMOSTRA.

Saranno i nuovi giovani entrati o i vecchi tornati giovani, ma il Gruppo Alpini Oltrisarco è rifiorito. E' stata proprio una bella festa quella che domenica 01 Settembre ha coronato questo grande traguardo:

60 anni di esistenza. Dopo il caffè Alpino offerto ai presenti, si è formato l'inquadramento ed è partita la sfilata sulle note del 33 eseguito dalla Banda Alpini di Gries. Capeggiata dalla bandiera del 60°, hanno seguito le autorità presenti: il Sindaco Dott. Luigi Spagnolli, il Vice Presidente della Provincia Dott. Christian Tommasini e dal Presidente della Sezione Alto Adige ANA Ferdinando Scafariello, seguito da tutti i gagliardetti dei Gruppi Alpini ospiti, lo striscione con il motto del Gruppo Oltrisarco "Alpini IERI OGGI DOMANI SEMPRE", lo striscione del Gruppo Oltrisarco. Sessanta erano anche i metri della bandiera tricolore che i soci del Gruppo Oltrisarco hanno portato fino al termine della sfilata che si è svolta al Parco Tambosi dove vi è stata l'inaugurazione di un monumento. Monumento che il Gruppo Alpini Oltrisarco ha dedicato al Quartiere per questi



60 anni di presenza, 60 kg di Stele in acciaio inox, 1,80 mt x 0,90 mt, il più alto monumento alpino in città. Grazie alla professionalità della Ditta Barbisan a cui va il ringraziamento per la creazione, il monumento riporta quello che poi simboleggia: Alpini Ieri, Oggi, Domani, Sempre. Dopo l'inno di Mameli e il discorso delle autorità presenti, benedizione della stela sulle note del Coro Castel Flavon e celebrazione della Santa Messa nella Chiesa del SS Rosario. E' quindi iniziata la festa al "Prato Verde" assieme alla comunità che con pazienza ci ha attesi, gastronomia, giochi e il mitico Vaso della Fortuna Alpino con il quale sempre si vince, e su questo un sentito ringraziamento da parte nostra ai numerosi esercenti del Quartiere che ci hanno sostenuto per i premi. Grazie a TUTTI !!! Viva gli Alpini, Viva il Tricolore, Viva l'Italia.



Gruppo San Giacomo

LE FESTE CAMPESTRI DI LUGLIO.

Puntuali, come ogni anno, nei due fine settimana a cavallo del 25 luglio, festa del Patrono S. Giacomo, gli alpini, in verità quest'anno molto numerosi così come i graditi collaboratori, hanno proposto le loro feste campestri.

Già la settimana precedente il 20 luglio erano state piazzate le baite per la cucina e tutte le strutture necessarie per il buon esito (illuminazione, acqua, gas, ecc.)

Quest'anno la pioggia, quasi rituale, li ha risparmiati, regalando per contro



una temperatura costante superiore ai 35 gradi, che probabilmente raddoppiavano per gli addetti a griglie, fornelli e friggitrici.

Le giornate sono state allietate da alcuni bravissimi animatori per la gioia dei bambini e dalle consuete buone orchestre per gli amanti del ballo e della musica.

La popolazione ha risposto con entusiasmo, con una più che buona presenza durante tutti i 4 giorni di festa.

Giovedì 25, processione dalla Chiesa parrocchiale a quella antica sul colle, con la statua di San Giacomo portata a spalle ed una numerosa adesione dei fedeli.

Per ringraziarsi dell'impegno profuso, dopo aver provveduto a smontare tutto, gli alpini si sono concessi una lauta cena, con quanto rimasto disponibile, plaudendo agli amici Giorgio e Ugo ormai dei nostri.



Piace ricordare che i collaboratori per quest'impegno sono stati altre 50, fra i quali spiccavano per energia e disponibilità le gentili signore.

Un grazie a tutti da parte del Capogruppo e dei Consiglieri anche per la gradita presenza del V.P. Tommasini e del Presidente Ferdinando Scafariello, di diversi Consiglieri Sezionali e degli alpini dei Gruppi vicini.

Arrivederci al prossimo anno!

IMPEGNO A COSTALOVARA.

Un bel numero di soci ed aggregati del gruppo San Giacomo si sono prestati, con seghe martelli e chiodi a dare una bella sistemata ad una parte del recinto del Soggiorno alpino di Costalovara che presentava i segni del tempo. Il tutto con allegria e professionalità. Grazie.



Gruppo Fortezza

NOTE LIETE.

Due occasioni gradite per complimentarsi con i familiari e partecipare da amici alpini. La prima: nonna Adelina Gallice, suocera del socio Roberto Bendinoni ha raggiunto l'invidiabile età di 90 anni. Eccola nella foto qui sotto festeggiata da parenti ed amici.



La seconda: il socio Alex Bonafè, il 31 agosto scorso si è unito in matrimonio con la gentile signorina Hui Ming Chen. Gli alpini del Gruppo erano pronti a fine cerimonia per un brindisi benaugurante ed una foto ricordo.



Gr. S. Candido

90° COMPLEANNO DEL SOCIO LINO POSTAL.

Trentino di origine, nato il 28.07.23 effettua la leva durante l'ultima guerra. Ferroviere di professione si iscrive all'ANA e, nell'anno 1932 partecipa alla fondazione del Gruppo di San Candido nel quale svolge per oltre 50 anni l'incarico di segretario. Fra le sue attività vi è quella di eccezionale disegnatore, con opere di pregevole fattura. Tanti auguri Lino. Proseguì sempre così in salute per ulteriori traguardi.



Gruppo Laives

SPORTIVAMENTE 2013 .

Anche quest'anno gli alpini del Gruppo di Laives hanno collaborato con l'Associazione " Il Papavero – Der Mohn " per l'organizzazione della terza edizione della marcia non competitiva fra i paesi di Laives – Vadena e Bronzolo , così come fin dalla prima edizione.

L'associazione è da anni in prima linea per sostenere e diffondere la conoscenza delle cure palliative per sottolineare che ogni momento della vita è importante anche quando minato da una malattia inguaribile ed ha trovato sin dalla prima edizione il nostro ampio e spontaneo appoggio .

Il 5 settembre circa 400 persone hanno preso parte alla terza edizione che per la prima volta ha dato la possibilità a una cinquantina di atleti di sfidarsi sul tracciato più lungo, puntualmente cronometrato.

In una marcia non competitiva non esiste il primo o l'ultimo, tutti hanno vinto, chi ha corso e chi ha camminato e chi come noi e altre associazioni di supporto ha lavorato per la riuscita della manifestazione perché è il fine che conta: la solidarietà, e quando si parla di solidarietà noi alpini siamo e saremo sempre in prima fila.



GEMELLAGGIO.

"Le coincidenze ci hanno fatto incontrare, per scelta siamo diventati amici."

Questa è la frase incisa sulle targhe che il 21 settembre i capigruppo di Castel San Giovanni e Laives si sono per sancire la loro amicizia .

Il tutto è nato durante il soggiorno del Gruppo di Laives a Castello in attesa dell'adunata nazionale di Piacenza. Ci siamo trovati subito in sintonia ed abbiamo volentieri dato una mano al gruppo locale ed all'amministrazione comunale per l'organizzazione di alcune manifestazioni del sabato 11 maggio.

Ci siamo rapidamente e reciprocamente accorti di avere molte cose in comune e nel corso dei saluti, in piazza a Castello, Massimo Bergonzi, il capogruppo di Castello, ha dichiarato pubblicamente che avrebbe voluto sancire questa nostra amicizia con un gemellaggio fra i nostri due gruppi, cosa che noi abbiamo accettato con slancio .

Il 21 settembre in occasione della cerimonia di inaugurazione del monumento all'alpino voluto dal comune e dal Gruppo Alpini di Castel San Giovanni è stato formalizzato anche il gemellaggio alla presenza delle autorità civili e militari di Castello, del rappresentante

del comune di Laives nella persona dell'assessore Dino Gagliardini, quale sostituto della sindaca di Laives, del Presidente della sezione di Piacenza Lupi, del consigliere nazionale Corrado Bassi e di molti soci alpini .

Cerimonia sobria ma molto sentita che ha così sancito la nostra fraterna amicizia per gli anni a venire.



INVITIAMO TUTTI I GRUPPI A MANDARCI ARTICOLI SULLE LORO ATTIVITÀ E A TRASMETTERE NON OLTRE IL 20 NOVEMBRE, NELLE MODALITÀ CONSUETE, IL MATERIALE DEL QUALE SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE NEL NUMERO DI DICEMBRE.



Gruppo Centro

NOTIZIE DALLA TANZANIA.

La spedizione recentemente tornata dalla Tanzania. Ennesimo viaggio di Claudio Maccagnan in Tanzania dove procede senza sosta l'opera di solidarietà degli alpini e dei volontari del Centro. Al suo rientro Maccagnan fa il punto della situazione:

SCUOLA DI INFORMATICA

Procedono i lavori di completamento della scuola per informatica alla secondaria di Kipengere. Con l'aiuto dei volontari Roberto Pertosa e Riccardo Cumer è stata terminata la tinteggiatura delle pareti e la perlinatura dell'aula principale. E' terminata la sistemazione dell'impianto elettrico e sono stati montati i sanitari nei tre servizi. Ora restano da completare gli arredi e da installare i computer prima di dare ufficialmente il via alle lezioni che, presumibilmente, inizieranno nel mese di giugno 2014. Intanto si sta valutando la possibilità di portare internet in zona, lavoro non proprio facile a causa della distanza dal punto di collegamento più vicino ma "Mungu akipenda" (a Dio piacendo, come si dice da quelle parti), arriverà anche quello. Intanto in Italia sono stati recuperati i mobili, le scrivanie, gli armadi e le sedie che partiranno con un container in ottobre, mentre in Tanzania Padre Camillo e il suo collaboratore Padre Guido provvederanno a far costruire la recinzione dell'area. L'inaugurazione è prevista per il mese di maggio del prossimo anno.



ACQUA A IBAGA.

Il villaggio di Ibaga, posto sulla catena dei monti di Kipengere a 2500 metri di altitudine, da qualche mese vede scorrere acqua pulita dalle 14 fontane che sono state installate grazie all'intervento degli alpini italiani. Sono stati i "veci" del Gruppo di Ramon di Loria a raccogliere l'appello lanciato da Maccagnan e il dinamico capogruppo, nonché consigliere della sezione di Bassano Cav. Renato Monegato, ha dato fuoco alle polveri organizzando manifestazioni e concerti, coinvolgendo gruppi, associazioni e amici imprenditori del luogo, fino a raccogliere i dodicimila euro necessari alla costruzione dell'acquedotto. Nello scavo di 4 km, completamente eseguito a mano dalla popolazione di Ibaga, sono state posate le tubazioni. E' stata costruita una grande cisterna a monte del villaggio per la raccolta dell'acqua e sono state

messe a dimora 14 fontane mentre altre 4 saranno installate in futuro. L'inaugurazione è avvenuta il 6 settembre di quest'anno, presente il capogruppo del Centro con la signora Nora e la Madrina signora Jolanda Paller, nonché



Oggi le donne di Ibaga, non devono più percorrere con pesanti secchi portati sulla testa il tortuoso sentiero che portava al rivolo d'acqua sporca distante 3 chilometri dal centro del villaggio. Da oggi in poi, potranno bere, lavarsi, cucinare, coltivare ed allevare gli animali che non cresceranno più disidratati come avvenuto fino a pochi mesi orsono. Basterà il semplice gesto di aprire un rubinetto, grazie agli alpini di Ramon, di Bolzano e a tutte le persone generose che ancora credono in quello che gli alpini fanno.

(Nelle foto: Maccagnan beve dal cappello sotto gli occhi divertiti delle autorità locali e con Monegato, capogruppo di Ramon di Loria - Tv)



Monte Nero

Spunta l'alba del 16 giugno, comincia il fuoco l'artiglieria, il Terzo Alpini è sulla via Monte Nero a conquistar.

Monte Rosso e Monte Nero, traditor della vita mia, ho lasciato la casa mia per venirti a conquistar.

Per venirti a conquistare abbiam perduti tanti compagni tutti giovani sui vent'anni la sua vita non torna più.

Il colonnello che piangeva a veder tanto macello: - Fatti coraggio, Alpino bello, che l'onor sarà per te! -

Arrivati a trenta metri dal costone trincerato con assalto disperato il nemico fu prigionier.

Ma Francesco l'Imperatore sugli Alpini mise la taglia: egli premia con la medaglia e trecento corone d'or.

Chi gli porta un prigioniero di quest'arma valorosa che con forza baldanzosa fa sgomenti i suoi soldà.

Ma l'alpino non è un vile, tal da darsi prigionier, preferisce di morire che di darsi allo stranier.

O Italia, vai gloriosa di quest'arma valorosa che combatte senza posa per la gloria e la libertà.

Bella Italia devi esser fiera dei tuoi baldi e fieri Alpini che ti danno i tuoi confini ricacciando lo stranier.



50 ANNI FA...

Il Col. (ora in pensione) Paolo Calevo e Renata Vesco sono stati uniti in matrimonio dal cappellano del 6° Alpini a Brunico il 5 settembre 1963.

Le "nozze d'oro" sono state festeggiate presso il circolo di Presidio di Bolzano.

Gruppo Acciaierie Valbruna



50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO.

Il nostro socio Felice Cassol con la sua gentile consorte Erica, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

Felicitazioni ed auguri vivissimi da parte di tutto il gruppo delle Acciaierie, al quale l'alpino Felice non ha mai fatto mancare il suo impegno per una compagine sociale unita in fraterna amicizia.



Gruppo Gries

PELLEGRINAGGIO IN ADAMELLO.

Assieme alla rappresentanza sezionale con il vessillo anche il Gruppo Alpini Gries, ha voluto onorare il cinquantesimo pellegrinaggio in Adamello organizzato come di consueto dalla Sezione Vallecamonica in collaborazione con la Sezione di Trento E così che la mattina del 25 luglio ha visto i nostri soci, Mag. Badalucco Michele, Flavio Scarian, Mauro Tocchio e Alberto Bello, a Temù incamminarsi verso il Rif. Garibaldi dove il giorno seguente sono stati raggiunti dal socio Sibila Pierluigi per partecipare alla cerimonia commemorativa alla presenza di numerose autorità civili e militari tra cui il Comandante delle truppe Alpine Gen. Primicerj. La salita è stata lunga e impegnativa, ma una volta arrivati al rifugio, grazie al meraviglioso scenario e alla compagnia di numerosi alpini di altri gruppi la fatica è sparita, un momento molto suggestivo inoltre è stato quando il coro dei congedanti della Brg. Tridentina all'imbrunire con alle spalle la parete nord dell'Adamello ha intonato Signore delle Cime.



Gruppo Monguelfo

PRESENTI ALLA 12^ GIORNATA NAZIONALE MAURIZIANA

A Pescocostanzo d'Abruzzo, è stata celebrata la 12^ Giornata Nazionale Mauriziana presso il Sacratio Nazionale Mauriziano d'Italia alla presenza di centinaia di alpini e di numerosi decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza unitamente alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. La Santa Messa, è stata officiata dal Cappellano militare Don Fausto Amantea del 9° Reggimento Alpini che nella sua particolare omelia ha evidenziato le virtù eroiche e cristiane di San Maurizio, ringraziando la Fondazione Mauriziana per il munifico dono dell'icona in bronzo del santo martire, già collocata sul monumento ai caduti nella base italiana di Herat in Afghanistan. Sono seguiti poi gli interventi del Sindaco di Pescocostanzo Pasqualino Del Cim-

muto e del Presidente della Fondazione Mauriziana Mauro Di Giovanni, che ha ringraziato il Ministro della Difesa Mario Mauro per l'apprezzamento rivolto alla Fondazione. Numerosi sono stati i messaggi augurali giunti dalle maggiori autorità nazionali e internazionali per questa commemorazione, la cui lettura è stata effettuata dal presidente onorario della Fondazione Mauriziana Sergio Paolo Sciullo della Rocca, del Gruppo A.N.A. di

Monguelfo che nella circostanza, ha evidenziato come i Decorati Mauriziani, siano la testimonianza di una vita spesa al servizio delle Istituzioni e delle migliori virtù militari espresse da ciascun decorato. La cerimonia è terminata con l'augurio comune di essere ancora più numerosi in occasione della Celebrazione della 13^ Giornata Nazionale Mauriziana, già fissata per domenica 21 settembre 2014.



CONSIGLIERI DI RIFERIMENTO DEI GRUPPI ANNO 2013-2014

GRUPPO	Z	CAPOGRUPPO	CONSIGLIERI DI RIFERIMENTO
Acciaierie V.	1	Olivotto Luigi	Dametto, Ruffo
Brennero	2	Marcassoli Eraldo	Pomati, Guarise
Bressanone	2	Alessandrini Carlo	Dossi, Raffaelli
Bronzolo	4	Benedetti Ugo	Colaone A., Galler
Brunico	3	Senese Domenico	Alber, Tomazzoni F.,
Caldaro	4	Arervo Maurizio	Stevanato, Tomazzoni F.
Cardano	1	Ziliani francesco	Dametto, Raffaelli
Centro	1	Maccagnan Claudio	Cuccarollo, D'Ambrosio
Chiusa	2	Lionello Roberto	Bellucco, Vecchiati
Corvara Badia	3	Zingherle Hubert	D'Ambrosio, Tomazzoni F.
Dobbiaco	3	Negretto Marco	Dossi, Ruffo
Don Bosco	1	Osvald Roberto	Guarise, Pomati
Egna	4	Cimadon Claudio	Colaone A., Stevanato,
Fortezza	2	Bendinoni Giovanni	Bellucco, Dametto
Gries	1	Oliviero Giulietto	Pomati, Raffaelli
Laghetto	4	Toniatti Claudio	Colaone A., Stevanato
Laives	4	Ruggirello Giovanni	Cuccarollo, D'Ambrosio
Lana	5	Seppi Albino	Alber, Tomazzoni M.
Lancia	1	Brunini Loris	Guarise, Olivotto
Magrè	4	Degasperi Gino	Cuccarollo, Galler
Malles	5	Chierico Michele	Alber Tomazzoni M.
Marlengo	5	Stefenon Sergio	Guarise, Seppi
Merano	5	Torneri Alfredo	Seppi, Scafariello
Monguelfo	3	Ballini Roberto	Dossi, Ruffo
Oltrisarco	1	Orologio Gaetano	Pomati, Raffaelli
Ora	4	Roat Angelo	Colaone A., Galler
Piani	1	Valorzi Michele	Alber, Vecchiati
Pineta	4	Tomazzoni Franco	Olivotto, Pomati
Pochi	4	Schmid Remo	Galler, Ruffo
Salorno	4	Nardin Adriano	Galler, Ruffo
San Candido	3	Tabacchi Alfeo	Dossi, Bellucco
San Giacomo	4	Bordin Stefano	D'Ambrosio, Olivotto
San Lugano	4	Pellegrin Roberto	Cuccarollo, Stevanato
San Maurizio	1	Ranaldi Aldo	Tomazzoni M., Vecchiati
Sede	1	Lorenzini Gianfranco	Galler, Olivotto
Selva Gardena	3	Murer Alfredo	D'Ambrosio, Scafariello
Silandro	5	Grassl Erich	Seppi, Tomazzoni M.,
Sinigo	5	Dorigoni Umberto	Alber, Seppi,
Terlano	5	Alber Dietmar	Dametto, Vecchiati
Vipiteno	2	Borri Raffaele	Bellucco, Tomazzoni F.

Tutti i Gruppi sono tenuti a segnalare, anche solo via mail, alla Segreteria ed ai Consiglieri di riferimento il luogo, la data e l'O.d.G. dell'Assemblea annuale di Gruppo. Se lo ritenete opportuno, segnalate anche le riunioni di Consiglio di particolare interesse.

Ta pum

Venti giorni sull'Ortigara senza il cambio per dismontà ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...

E domani si va all'assalto, soldatino non farti ammazzar, ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...

Quando poi si discende a valle battaglione non hai più soldà. ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...

Nella valle c'è un cimitero, cimitero di noi soldà. ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...

Cimitero di noi soldà forse un giorno ti vengo a trovà. ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...

Ho lasciato la mamma mia, l'ho lasciata per fare il soldà. ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...

Quando portano la pagnotta il cechino comincia a sparar. ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...

Battaglione di tutti i Morti, noi giuriamo l'Italia salvar. ta pum ta pum ta pum... ta pum ta pum ta pum...



ANAGRAFE SEZIONALE

NUOVI NATI

GRUPPO BRONZOLO

È nato Simone, nipote del Socio **Giorgio Salvador**.

Sono nati Alex e Maja, nipoti del Socio Alfiere **Roberto Sirena** e della madrina **Daria Tomaselli**.

GRUPPO LAIVES

È nato Lorenzo, nipote del Socio **Dorino Cappello**.

GRUPPO ORA

È nato Luca, figlio dei Soci aggregati **Sonia Zanoni** e **Ivan Sgarbossa** e nipote dei Soci **Maurizio** e **Giuseppe Sgarbossa** e del Socio aggregato **Stefano Sgarbossa**.

GRUPPO PIANI

È nata Viola, figlia del Socio **Andrea Vicentini**.

GRUPPO SAN GIACOMO

È nata Emma, nipote del Socio **Mirco Zardo**.

GRUPPO SEDE

È nato Mattia, nipote del vice presidente Sez. **Luciano Pomati**.

Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.

ANDATI AVANTI

GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

È deceduto il Socio ed ex consigliere **Luigi Ragona**.

GRUPPO BRESSANONE

È deceduto il Socio **Antonio De Rosa**.

GRUPPO BRONZOLO

È deceduto il Socio **Roland Micheletti**.

GRUPPO FORTEZZA

È deceduta la Sig.ra Maria Haller Gostner, suocera del Socio **Luigi Scanferla**. È deceduto il Sig. Karl Braunhofer, nonno del socio **Andrea Tesaro**.

GRUPPO BRUNICO

È deceduto il Socio **Giorgio Paccagnella**. È deceduta la Sig.ra Maria Bruna Pannazzo, suocera del Socio **Arturo Fonte Basso**.

È deceduto il Sig. Renato, fratello del Socio **Paolo Zambelli**.

GRUPPO CARDANO

È deceduta la Sig.ra Maria, madre del Socio **Giovanni Boarolo**.

GRUPPO EGNA

È deceduto il Sig. Luigi Coletti, suocero del Capogruppo **Claudio Cimadon** e dei soci **Bruno Bianchi** e **Graziano Cavosi**.

GRUPPO GRIES

È deceduta la Sig.ra Ida Bertolini, madre del Socio **Antongiulio Dell'Eva**. È deceduta la Sig.ra Emilia Sartori, madre del Socio **Alber Floess**.

GRUPPO LAIVES

È deceduto il Socio **Franco Castaldelli**.

GRUPPO MALLES

È deceduta la Sig.ra Filomena, mamma del Socio **Luigi Piergentili**.

GRUPPO OLTRISARCO

È deceduto il Sig. Giovanni, padre del socio **Mauro Cannavò**.

GRUPPO POCHI

È deceduto il Sig. Paolo, padre del Capogruppo **Remo Schmid** e del socio **Bruno Schmid** e nonno del socio aggregato **Mathias Schmid**.



GRUPPO SAN CANDIDO

È deceduto il Socio **Willy Kiniger**. È deceduto il Socio **Antonio Schonegger**. È deceduto il padre del Socio **Luca Petrucci**.

GRUPPO SAN GIACOMO

È deceduta la Sig.ra Maria, mamma del Socio **Paolo Barchetti**. È deceduto il Sig. Claudio, padre del Socio Aggregato **Francesco Bianchi**.

GRUPPO SINIGO

È deceduto il Socio aggregato **Mario Claudio Destro**.

Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.

ANNIVERSARI

GRUPPO EGNA

Il Socio **Bruno Rossi** e la sua gentil consorte Lidia, hanno festeggiato il loro 40° anno di matrimonio.

A tutti complimenti e tanta felicità.

MATRIMONI

GRUPPO BRONZOLO

Il Socio **Marino Bonatti** si è unito in matrimonio con la signorina Renate Puff.

A tutti tanta felicità e ogni bene.

Alpini a tavola

Lingua di vitello estiva.



Non c'è bollito misto, nelle più varie tradizioni regionali, che non preveda, fra le varie carni, anche la lingua di manzo o di vitello, frequentemente salmistrata. Per l'estate propongo invece la lingua di vitello naturale da servire fredda. Ecco dunque la lingua di vitello estiva.

INGREDIENTI PER 6 PERSONE:

1 lingua di vitello o due per complessivi 1,3/1,4 Kg.
Un ciuffo di salvia
Due rametti di rosmarino
Due foglie di alloro
Alcuni spicchi di aglio in camicia
Mezzo litro di vino bianco
Sale q.b. - alcune bacche di pepe

PREPARAZIONE

Ponete in una pentola adeguata tutti gli ingredienti citati a freddo, aggiungendo acqua necessaria a coprire la lingua.
Fate bollire piano per circa un'ora o poco più e lasciate intiepidire.
Lessate, nel frattempo, 600/700 gr. Di patate e fatele raffreddare.
Affettate una grossa cipolla rossa, salatela e fatela riposare in frigorifero.
Togliere la lingua dal brodo di cottura, tagliatela a fettine di ca. ½ cm. dopo averla spelata ed eliminando la parte grossa dell'attaccatura e disponetela su un largo piatto di portata sopra le patate tagliate a fette non troppo sottili.
Distribuire sopra la carne, le cipolle dopo averle lavate ed asciugate, assieme a ½ kg. di pomodorini ciliegini o datterini tagliati a metà.
Irrorate il tutto con un'emulsione preparata con una manciata di basilico, due cucchiaini di pinoli, olio extravergine, pepe e poco sale, passata al mixer.
Tenete il piatto ancora in frigorifero per un'oretta coperto con pellicola alimentare.
Servire con fettine di pane integrale ed una bottiglia di ribolla gialla a giusta temperatura.

Roger



Scarpe Grosse
Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini

Direttore Responsabile
FERDINANDO SCAFARIELLO

Capo Redattore
RUGGERO GALLER

Redattori
ILDO BAIESI
MAURIZIO RUFFO
LUCIANO POMATI

Direzione e Amministrazione
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A
Tel. 0471 279280
Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950

Progetto Grafico: G+
Stampa: Tipografia Druso
www.tipografia-druso.it
Tiratura: circa 5.000 copie

Il giornale è inviato gratis ai Soci, ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA.

Il giornale è pubblicato col contributo dell'assessorato provinciale alla cultura di lingua italiana.



www.ana-altoadige.it
ana.scarpegrosse@gmail.com



Siamo l'energia da 120 anni.

